

«Dopo più di 30 anni non tornerò a scuola Ma sono innocente»

Pavullo. La maestra Giacomozzi resta sospesa dalle lezioni «I bimbi non li ho picchiati eppure alle Ventre non ci andrei»

di Daniele Montanari
PAVULLO

Dopo più di trent'anni di insegnamento, per la prima volta la campanella di settembre troverà Manuela Giacomozzi fuori da un'aula.

Come riferito ieri, la maestra della scuola d'infanzia Mariele Ventre di Pavullo arrestata l'1 febbraio con un'accusa di maltrattamenti poi derubricata in abuso di mezzi di correzione, resta sospesa.

Il procedimento giudiziario deve ancora stabilire un suo rinvio a giudizio o meno, ma in questa fase è valso il principio di precauzione che ha portato la dirigenza scolastica provinciale e disporre uno stop cautelativo. A casa per forza insomma, con metà stipendio.

E il peso del momento si fa sentire tutto: «Certo che sono giorni difficili - si sfoga la Giacomozzi - dopo 34 anni da insegnante non posso essere tra i bambini all'inizio di un nuovo

Gli avvocati dei genitori: «Serve serenità Giusto non consentirle lezioni agli alunni»

Il mantenimento del regime di sospensione dall'attività scolastica per Manuela Giacomozzi viene salutato con favore dai legali presi da un gruppo di genitori (della sezione "S" in cui lavorava) per tutelarli. «È sicuramente apprezzabile l'atteggiamento di prudenza tenuto dal provveditore in questa vicenda così delicata - sottolineano gli avvocati Beatrice Grisanti di Modena e Luca Lenzini di Pavullo - mantenendo ferma l'insegnante in attesa che si definisca il procedimento giudiziario a suo carico. È una brutta storia per tutti, non c'è chi vince o chi perde, bisogna solo fare in modo che i bambini ne risentano il meno possibile. Serve serenità all'inizio di questo nuovo anno scolastico alle Mariele Ventre, e la scelta di non riproporre l'insegnante discussa vi contribuirà senz'altro». (dm)

anno. Ma dopo quello che è successo, anche se non fossi stata sospesa non sarei comunque tornata alla Ventre, perché i bambini vengono prima di tutto e loro hanno bisogno di calma, gioco e serenità, senza strascichi di sorta».

A sette mesi ormai dall'esplo-

sione della "bomba" che le ha sconvolto la vita, la Giacomozzi si mostra ferita nel profondo: «Una gogna mediatica come la mia, non l'ha avuta nessuno - ribatte - come se avessi commesso chissà quale crimine, quando l'accusa da maltrattamenti si è poi ridotta a semplice abuso di



Manuela Giacomozzi resta sospesa dalla scuola ma si dice innocente

correzione. Su Facebook mi sono state rivolte frasi tremende: "Speriamo che crepi" e via dicendo. Se accusavano me di violenza, quella che hanno usato negli innumerevoli post che cos'è?».

L'insegnante si dice innocente: «Io non ho mai picchiato dei bambini in tutta la mia vita, da quelli che mi affidavano le amiche in vacanza ai miei alunni. Ho girato molti posti, avuto diversi dirigenti e né da loro, né da genitori o colleghi ho mai avuto segnalazioni a mio carico...».

In questi mesi estivi, le è capitato di vedere in giro per Pavullo anche genitori e bambini che seguiva «e ho avuto manifestazioni di stima e affetto che mi hanno fatto bene».

Resta quella parte di genitori e pavullesi in rotta con le: «Mi ha fatto male non solo quello che hanno detto di me, ma anche le accuse alle mie colleghe di avermi coperto per non aver riferito di episodi di violenza che non ci sono mai stati, tanto

che gli psicologi non hanno riscontrato alcun trauma nei bimbi. Se ne sono prese di tutti i colori anche loro, le ferite sono state profonde».

Ma, pur provata, la Giacomozzi assicura di non nutrire sentimenti di vendetta: «Non voglio e non devo farmi prendere dalla rabbia - rimarca - perché se agissi come hanno fatto certe persone su Facebook, sarebbe una sconfitta della nostra umanità. Io soffro e continuo a soffrire, ma vorrei che quello che è successo servisse ai genitori per capire che la scuola deve essere affiancata nel suo percorso, e anche nelle sue difficoltà, perché non è facile avere 27 bambini per maestra. Uno può dire: "Allora se saltano fuori maltrattamenti dobbiamo stare zitti?". No, però lasciate che la legge faccia il suo corso e accetti. Non date già il verdetto su Facebook, perché è un andazzo che sta facendo ammazzare la gente, è un'istigazione al suicidio».

GIOVANI SCRITTORI

Simona Morani e Fiorina hanno vinto il premio Zocca

ZOCCA

Dopo un'estate di letture e giudizi, il pubblico ha scelto i vincitori della X edizione del Premio Zocca Giovani.

Si tratta di Simona Morani con il romanzo "Quasi arzilli" (Giunti) e di Giovanni Fiorina con "Masnago" (Marsilio), a cui sono andati il Premio Zocca Giovani e quello Zocca Giovani al Quadrato.

Il concorso letterario di narrativa, riservato agli under 35, è promosso dal comune e sostenuto finanziariamente da diversi enti pubblici e privati.

Dopo che la giuria tecnica, presieduta da Marco Santagata, aveva selezionato i cinque finalisti, la vittoria è stata decisa dalle preferenze espresse dai lettori liberi. Il pubblico ha potuto infatti prendere in prestito i testi presso diverse strutture di Zocca ed esprimere i propri giudizi. Il Premio si è caratterizzato come uno degli eventi più importanti dell'estate culturale zocchese, con più di 600 prestiti e una serie di eventi che hanno contribuito a pubblicizzare l'immagine di Zocca e ad avvicinare molti alla buona pratica della lettura.

La cerimonia di premiazione si terrà sabato 27, alle 17.30, presso il municipio. (fedeco)

SCOMPARSO DI SERRAMAZZONI

Trovato morto a Zocca

È stato rinvenuto cadavere ieri ai piedi della scarpata del sasso di Sant'Andrea (Zocca) il 62enne Marco Bonucchi, scomparso da Serramazzoni il 13 agosto. Era uscito dalla casa che divideva con la compagna poco dopo mezzogiorno, in preda a un forte senso di abbattimento legato a un recente lutto. La sua

Astra è stata avvistata dai carabinieri alle 13 ai margini del piccolo abitato di Montecorone, dove era stata parcheggiata. La zona è stata subito battuta, e in fondo al sasso è stato avvistato il corpo, messo a disposizione della Medicina legale per accertamenti. L'ipotesi più probabile è un tragico gesto.

MONTECRETO

Nardini e Ferrari premiano i ragazzi



■ Si è svolta ad Acquaria la finale del 2° Torneo di Calcetto a 5 organizzato dalla Polisportiva in collaborazione con i genitori dei giovani montecretesi. Circa 130 ragazzi da tutto il Frignano, classe 2005 e 2007, hanno giocato per settimane. La serata della finale è stata occasione di sport ma anche di grande festa, con circa 500 spettatori a sostenere i ragazzi; a premiare i vincitori sono stati due grandi nomi del calcio italiano: Riccardo Nardini e Fausto Ferrari hanno consegnato la coppa ai campioni. «Siamo orgogliosi della grande partecipazione - commenta il sindaco - in questo frangente abbiamo potuto assistere a due risvolti positivi: da un lato il grande entusiasmo per l'iniziativa, e dall'altro la collaborazione di tutti i genitori, che hanno prestato tempo ed energie». Il ricavato delle serate andrà alla scuola materna e alle elementari di Acquaria e Montecreto per l'acquisto di strutture ludiche e didattiche, sponsor del torneo è Banco Popolare. (af)

ZOCCA

Preci: «Noi facciamo proposte ma la giunta non sa dialogare»

ZOCCA

Mentre a Zocca ci si avvicina al traguardo dei primi cento giorni dell'amministrazione Tanari, l'opposizione si sta riorganizzando. Insieme per Zocca, la lista che ha appoggiato la candidatura a sindaco di Aldo Preci portando tre candidati in consiglio comunale, prende posizione: «Eravamo e continuiamo ad essere convinti - spiega il capogruppo Aldo Preci - che Zocca abbia l'assoluta necessità di tornare a correre e questa per noi è la priorità. Ci spiace vedere che non sempre le cose stanno andando per il verso giusto. Il programma della maggioranza ci sembra vago ed impreciso».

Ad amareggiare l'ex sindaco è però la mancanza di collaborazione: «Per noi la politica si fonda sul dialogo. Dopo le elezioni ci siamo offerti di lavorare per il bene del nostro paese perché quella per noi è la cosa più importante. E nella nostra lista abbiamo competenze ed esperienze che possono aiutare. Purtroppo però di collaborazione ne abbiamo vista poca. E l'unico mezzo che abbiamo a disposizione è utilizzare le mozioni e le interrogazioni per porre in chiaro alcuni concetti e avere risposte chiare su ciò che si sta facendo».

Sei i documenti presentati dai consiglieri di Insieme per Zocca. Si va dalla richiesta di una maggior attenzione alla si-

tuazione degli edifici e del trasporto scolastici alla necessità di una revisione dei valori catastali, fino alla richiesta di impegno per la rimozione delle barriere architettoniche. Mentre, a livello di interrogazioni, il gruppo ha chiesto quali siano state le iniziative intraprese sul tema sicurezza e sull'installazione delle telecamere sul territorio e quale sia la situazione delle opere di manutenzione stradale in via Tezza a Missano.

Richiesto anche un chiarimento sul mancato invito alle opposizioni per le celebrazioni dei Boschi di Ciano. E, oltre alle iniziative in consiglio, dalle parti del Pd si lavora per la ricostruzione del gruppo dirigente. Il segretario del circolo zocchese Manuele Covili si è dimesso dopo l'esito delle elezioni e, in attesa di un nuovo congresso, è tornata la festa democratica, dopo alcuni anni di stop: «La festa di Montecombraro è andata molto bene - ci confida Preci - nonostante da tempo non facesimo nulla, ma vogliamo riprendere le vecchie abitudini anche da questo punto di vista. Il gruppo consigliere poi si sta mantenendo molto unito, periodicamente continuiamo a vederci e a discutere insieme delle iniziative da prendere e a breve divideremo anche gli ambiti di intervento fra i nostri candidati. Abbiamo poi intenzione di organizzare incontri aperti a tutta la cittadinanza». (fc)



Aldo Preci chiede ascolto

SI RENDE NOTO:

Che ai sensi del Titolo III della L.R. 18/05/1999, n. 9 e s.m.i. (L.R. 35/2000, L.R. 6/2009, L.R. 3/2012, L.R. 9/2012, L.R. 15/2013) sono stati depositati presso l'Autorità Competente - Comune di Pavullo nel Frignano, presso la Regione Emilia Romagna, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativa a:

- PROPONENTE:** Alluminisil S.p.A. con sede legale in Via Marchiani n. 158 - Pavullo n/F (MO)
- OGGETTO:** Progetto di coltivazione e sistemazione della cava di sabbia denominata "La Zavattona 9"
- LOCALIZZAZIONE:** Comune di Pavullo n/F - Località Gaianello (La Zavattona) - Provincia di Modena
- SOMMARIO DESCRIZIONE DEL PROGETTO:** il progetto prevede la coltivazione e sistemazione della cava di sabbia denominata "La Zavattona";
- IL PROGETTO APPARTIENE ALLA CATEGORIA:** B.3.2) Cave e torbiere - assoggettato alla procedura di VIA ai sensi del punto b) comma 1) dell'art. 4 della L.R. 9/1999 e s.m.i.
- AUTORITA' COMPETENTE:** Comune di Pavullo n/F (MO);
- PROCEDIMENTI COMPRESI E SOSTITUITI:**
 - Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004);
 - Autorizzazione inerente al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 150, 2° comma della L.R. 3/1999;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Parte Quinta del Dlgs. 152/2006);
 - Autorizzazione Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi del DM 161/2012
 - Titolo abilitativo edilizio PdC (LR. 15/2013);

L'autorità Competente è il Comune di Pavullo nel Frignano (MO) - Servizio Ambiente - Protezione Civile

L'avvio del procedimento di VIA coincide con la pubblicazione del presente Avviso nel BURERT, che avverrà il 24 agosto 2016.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, su supporto cartaceo ed elettronico: presso la sede dell'Autorità Competente Comune di Pavullo nel Frignano - Servizio Ambiente - Protezione Civile, Via Giardini n. 192; presso la Regione Emilia-Romagna - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza - Strada Pomposiana, 325 - Modena;

E' inoltre possibile prendere visione degli elaborati sul sito del Comune di Pavullo nel Frignano

http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/canali_tematici/ambiente_1/default.aspx

Il SIA ed il relativo progetto, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, ovvero fino al 22 ottobre 2016. Entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni, chiunque ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/1999 e s.m.i., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ai seguenti riferimenti: Unione dei Comuni del Frignano - Sportello Unico per le attività produttive - Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano - Mo PEC: pec@cert.unionefrignano.mo.it